

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0002194 del 01/06/2020
08 (Uscita)



Procedure per la rimodulazione delle misure contenitive del rischio contagio per la riapertura della SCUOLA e per lo svolgimento degli ESAMI di STATO

Ed. 01 Rev.00

Data: 25/05/2020

Per la redazione del presente documento hanno partecipato:

Dirigente Scolastico:

Dott.ssa Maria Berardino

R.S.P.P.:

Tec. Prev. Vittoria D'Oria

R.L.S.:

Prof. ssa Mariarosaria Scauro

- *Il presente documento è parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi.*
- *Il presente documento viene redatto con riferimento ad un agente di rischio che è oggetto di uno stato di emergenza epidemiologica di livello mondiale.*
- *La presente edizione (01) è da considerarsi una versione intermedia o temporanea in un percorso di successivi aggiornamenti, da emanare in coerenza con le prossime conoscenze, nonché con le modifiche che dovessero registrarsi ed eventuali procedure specifiche emanate da Enti preposti (Presidenza del Consiglio, Regione Campania, ISS, CTS, INAIL ecc.).*

Il Presente documento sarà diffuso, sia attraverso la pubblicazione sul sito web che tramite stampe ed info grafiche affisse all'ingresso e nelle bacheche della scuola con stampe specifiche nei punti ritenuti strategici.



Sommario

1. PREMESSA	3
2. CLASSIFICAZIONE DEL RICHIO BIOLOGICO NELLA SCUOLA.....	3
3. STRATEGIE DI PREVENZIONE.....	4
4. MISURE ORGANIZZATIVE	4
Gestione degli spazi di lavoro - Organizzazione e orario di lavoro.....	4
5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	6
Informazione e formazione.....	6
Informazione.....	6
Formazione	7
Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti	7
Utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI) per le vie respiratorie.....	9
Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili	10
Ulteriori misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici	11
6. COMITATO DI APPLICAZIONE	11
7. ALLEGATI.....	11
Allegato 1 - Art. 20 D.Lgs. 81/2008 (Obblighi dei lavoratori).....	12
Allegato 2 – Obblighi del Dirigente Scolastico	12
Allegato 3 - Pulizia di ambienti dove abbiano eventualmente soggiornato casi di Covid-19	13
Allegato 4 - Pulizia di ambienti non frequentati da casi di Covid-19	13
Allegato 5 - Scenari plausibili di lavoratori sintomatici	13
Allegato 6 - Esami di stato	14
Allegato 7 – Modello autodichiarazione.....	18
Allegato 8 – Informativa per i lavoratori.....	19
Allegato 9 - Informativa per utenti, fornitori, altri terzi.....	22



1. PREMESSA

Il documento contiene linee guida per aiutare le scuole (ambienti di lavoro non sanitari) ad adottare misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia Covid-19, tenuto conto di quanto emanato dal Ministero della Salute e del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e considerando quanto riportato dall'INAIL all'interno del "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente documento contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

2. CLASSIFICAZIONE DEL RICHIO BIOLOGICO NELLA SCUOLA

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (in questo caso Scuola)

Codice Ateco 2007	Descrizione	Occupati RFL (ISTAT 2019) in migliaia	Classe di Rischio
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	908,8	BASSO
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	4321,4	BASSO
	MANUTENTORI		MEDIO-ALTO
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	114,1	BASSO
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	242,8	BASSO
	OPERATORI ECOLOGICI		MEDIO-BASSO
F	COSTRUZIONI	1339,4	BASSO
	OPERAI EDILI		MEDIO-BASSO
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	3286,5	BASSO
	FARMACISTI		ALTO
	CASSIERI		MEDIO-BASSO
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1142,7	BASSO
	CORRIERI		MEDIO-ALTO
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1480,2	BASSO
	ADDETTI ALLE MENSE		MEDIO-ALTO
	CAMERIERI		MEDIO-ALTO
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	618,1	BASSO
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	636,6	BASSO
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1516,4	BASSO
	MICROBIOLOGI		MEDIO-ALTO
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1242,6	BASSO
	FORZE DELL'ORDINE		ALTO
P	ISTRUZIONE	1589,4	MEDIO-BASSO
Q	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	1922,3	ALTO
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	318,2	MEDIO-BASSO
	LAVORATORI DELLO SPETTACOLO		MEDIO-ALTO
	INTERPRETI		MEDIO-ALTO
	ATLETI PROFESSIONISTI		ALTO
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	711,6	BASSO
	AGENZIE FUNEBRI		ALTO
	PARRUCCHIERI		ALTO
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	739,9	MEDIO-BASSO
	BADANTI		MEDIO-ALTO





2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto. L'attuale normativa sull'organizzazione scolastica non prevede norme specifiche sul distanziamento e la specificità del settore necessiterà di approfondimenti dedicati sulla sua applicazione alla riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2020/2021 e che troverà diffusa trattazione in un documento dedicato. Tuttavia, l'esigenza imminente di espletamento dell'esame di stato, limitatamente agli Istituti secondari di secondo grado, necessita la predisposizione di indicazioni per un corretto e sereno svolgimento, in sicurezza, delle procedure. Le misure organizzative relative alla gestione degli spazi, finalizzati ad un adeguato distanziamento, e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, costituiscono il focus delle presenti indicazioni.

3. STRATEGIE DI PREVENZIONE

Sulla base di tale approccio di matrice di rischio si possono adottare una serie di misure atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio per i lavoratori e per gli utenti. La gestione della prima fase emergenziale ha permesso di acquisire esperienze prevenzionali che possono essere utilmente sviluppate nella seconda fase. Il sistema di prevenzione nazionale realizzatosi nel tempo per qualsiasi tipo di attività, con il consolidamento dell'assetto normativo operato dal D. Lgs 81/08 e s.m.i., offre la naturale infrastruttura per l'adozione di un approccio integrato alla valutazione e gestione del rischio connesso all'attuale emergenza pandemica. Nell'ottica di un approccio partecipato ed integrato all'attuazione delle procedure individuate, è imprescindibile il coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione, medico competente, RSPP, RLS, nel coadiuvare il datore di lavoro (Dirigente Scolastico) in un puntuale monitoraggio dell'attuazione attenta e responsabile delle suddette misure, rilevando che solo la partecipazione consapevole ed attiva dei lavoratori potrà esitare in risultati efficaci con importanti ripercussioni positive anche all'esterno del setting lavorativo. C'è la necessità di adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Tali misure possono essere così classificate:

- Misure organizzative
- Misure di prevenzione e protezione
- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici

4. MISURE ORGANIZZATIVE

Le misure organizzative sono estremamente importanti per molti aspetti, anche quale contributo alla prevenzione primaria e quindi nell'ottica dell'eliminazione del rischio.

La progressiva riattivazione del ciclo produttivo non può prescindere da una analisi dell'organizzazione del lavoro atta a contenere il rischio attraverso rimodulazione degli spazi e postazioni di lavoro, dell'orario di lavoro e dell'articolazione in turni, e dei processi produttivi.

Gestione degli spazi di lavoro - Organizzazione e orario di lavoro

Organizzazione del lavoro – smart working – lavoro domestico

L'organizzazione delle attività a scuola e a distanza (smart working) del personale ATA viene regolamentata da quanto indicato nella nota del Ministero dell'Istruzione prot. 323 del 10/3/2020, con oggetto "Personale ATA. Istruzioni operative". È necessario limitare al massimo la presenza a scuola del personale insegnante, anche collaboratore del Dirigente Scolastico, che può essere prevista, comunque per un tempo limitato (compatibilmente con le esigenze del caso), esclusivamente per assicurare le attività che si ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza fisica a scuola. L'eventuale accesso del personale insegnante a scuola dovrà essere contingentato. I comportamenti che il personale insegnante e ATA presente a scuola deve tenere sono conformi a quanto riportato nei punti precedenti. Il personale



amministrativo e tecnico che usufruisce dello smart working, chiamato ad un utilizzo quotidiano e prolungato di videotermini e altre attrezzature informatiche, riceve dal Dirigente Scolastico un'apposita informativa ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 22 del D.Lgs. 81/2017 e dovrà far pervenire la dichiarazione di avvenuta ricezione e di lettura dell'informativa. Tale informativa deve essere fatta pervenire anche al personale insegnante che, in questo periodo emergenziale, svolge un assiduo e protratto lavoro domestico, con prevalente utilizzo di videotermini e altre attrezzature informatiche, pur non essendo classificabile come "videoterminalista" ai sensi dell'art. 173 del D.Lgs. 81/2008. Si ritiene utile che il Dirigente Scolastico integri tale informativa inviata agli insegnanti con indicazioni operative sull'organizzazione del lavoro domestico e sui tempi del suo svolgimento (con particolare riguardo ai momenti di collegamento telematico con gli allievi), finalizzate alla riduzione dei rischi lavorativi, anche da stress lavoro-correlato.

Comportamento del lavoratore prima di recarsi a scuola

Il personale, prima dell'accesso nella scuola potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Il Dirigente Scolastico coadiuvato dal SPP, informa preventivamente tutto il personale, e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i). L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Istruzioni operative per l'addetto al controllo della temperatura corporea

- L'addetto delegato, munito dei DPI, rileva la temperatura corporea, in fase di accesso.
- Si eseguono le operazioni di controllo della temperatura, nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 sottoscritto in data 14 marzo 2020 alle note 1 e 2.
- Sarà consegnato modello privacy con informativa e sottoscritto da tutti i controllati.

Per completezza d'informazione, si riportano le principali modalità indicate nel Protocollo:

- rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisito. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso;
- i dati relativi al superamento della soglia dei 37.5° C della temperatura corporea devono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione del contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione dei "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);
- se tale temperatura risulterà superiore ai 37.5°C, il soggetto non potrà accedere, gli verrà consegnata una mascherina e dovrà allontanarsi. Sarà invitato a rientrare al proprio domicilio osservando tutte le cautele previste dal decalogo del Ministero della Salute (per es: contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni, avvisare il proprio responsabile).

Modalità di entrata e uscita dei lavoratori

Sono da favorire gli ingressi scaglionati e, potendo, su porte diverse tra entrata ed uscita. Gli spostamenti interni vanno ridotti al massimo, privilegiando forme alternative come il telefono.



Modalità di accesso dei visitatori (studenti, genitori, ecc.)

L'accesso a scuola di studenti, genitori o altri visitatori sarà limitato al massimo, ammesso solo per motivi inderogabili e di stretta necessità e comunque contingentato previo appuntamento. Verranno individuate allo scopo specifiche procedure di ingresso. Normalmente, il cancello d'ingresso va tenuto chiuso e viene aperto solo su chiamata dall'esterno. All'interno il visitatore dovrà mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di 1,5 metri (misura suggerita per maggior cautela) e dovrà indossare mascherina e guanti.

Modalità di accesso dei fornitori

Per l'accesso di fornitori esterni, individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nei locali interessati. Stante l'attuale situazione, si ritiene indispensabile l'uso di mascherina e guanti da parte del fornitore che entri a scuola. Normalmente, il cancello d'ingresso va tenuto chiuso e viene aperto solo su chiamata dall'esterno. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per nessun motivo è consentito l'accesso dei fornitori agli uffici. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di 1,5 metri (misura suggerita per maggior cautela).

Comportamento del lavoratore a scuola

Il lavoratore (insegnanti e ATA) ha l'obbligo di segnalare improvvisi sintomi influenzali. Se durante l'attività lavorativa il lavoratore avverte la presenza di un qualsiasi sintomo influenzale ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore, avendo cura di rimanere ad una distanza di almeno 1,5 metri (misura suggerita per maggior cautela) da altre persone.

Spazi comuni – sala riunioni

L'accesso agli spazi comuni (ad es. sala insegnanti o aula magna) è di norma interdetto. Se riaperto per esigenze inderogabili va contingentato: si deve sostare all'interno degli stessi per il minor tempo possibile e si deve mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di 1,5 metri (misura suggerita per maggior cautela). Al termine della riunione, provvedere all'areazione prolungata dell'ambiente.

Distributori di caffè e simili – spazi ristoro

La scuola provvede alla sanificazione e pulizia giornaliera, con appositi detergenti, degli spazi destinati al ristoro, nonché delle tastiere dei distributori di bevande e snack. Per i distributori automatici è opportuno stendere a terra una linea segnalatrice posta a circa 2 metri dal distributore con la scritta "oltrepassare uno alla volta" e aggiungere un cartello esplicativo sul distributore.

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In coerenza con i processi di valutazione e gestione del rischio disciplinati dal D. Lgs 81/08 e s.m.i., vanno adottate misure di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione a SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro privilegiando misure di prevenzione primaria.

Informazione e formazione

Informazione

Il Dirigente scolastico coadiuvato dal SPP informa tutti i lavoratori e chiunque entri negli ambienti scolastici circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, appositi dépliant e grafiche informative. In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nella Scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso,

sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso alla Scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente o suo Preposto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Si fornirà inoltre informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Formazione

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work. Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità;

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti

Materiali di pulizia

- Saranno utilizzati stracci, spugne, panni unicamente ad esso dedicati.
L'uso di stracci-panni-spugne di diverso colore può aiutare nell'identificazione della tipologia di locale servito e relativa classe di rischio collegata all'uso di un diverso procedimento di pulizia, sanificazione o disinfezione.
- I prodotti per la pulizia e le attrezzature sono custoditi in locale/spazio dedicato.

Procedure di sanificazione

Le superfici a maggior contatto, come i piani di lavoro, sedie, le maniglie delle porte e delle finestre, gli interruttori della luce, le tastiere dei computer, i mouse, i tablet, i telefoni cellulari, saranno oggetto di sanificazione con disinfettanti a base alcolica, con percentuale di alcol (etanolo/etilico) al 75% o prodotti a base di cloro (esempio: ipoclorito di sodio, comunemente noto come candeggina o varichina).

La percentuale di cloro attivo in grado di eliminare i virus senza provocare irritazioni all'apparato respiratorio è lo 0,1%. È consigliabile usare panni monouso.

Anche per la disinfezione dei pavimenti usare prodotti a base di cloro attivo allo 0,1%. Prima della detersione di passarli con un panno inumidito con acqua e detergente sgrassante per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

Come diluire i prodotti a base di cloro

- La comune candeggina, o varichina, in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro.
- È necessario quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura.
- Esempio di diluizione percentuale di 0,1%: se il prodotto contiene cloro al 5%, diluire:
 - 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 ml di acqua oppure
 - 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 ml di acqua
- Per i servizi igienici (gabinetto, doccia, lavandini) la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è più alta: sale allo 0,5%.
- Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.

- Esempio di diluizione percentuale di 0,5% se il prodotto contiene cloro al 5%, diluire:
 - 500 ml di prodotto (al 5%) in 4500 ml di acqua oppure
 - 100 ml di prodotto /al 5%) in 900 ml di acqua

Per i servizi igienici usare panni monouso.

In tutti i casi

- eseguire le pulizie indossando guanti, mascherina e occhiali protettivi o visiera;
- evitare schizzi o spruzzi durante la pulizia e arieggiare le stanze e gli ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti che presentano sull'etichetta simbolo di pericolo.
- Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

Registro delle sanificazioni

Tenere un registro delle operazioni di sanificazione.

Indicazioni per l'uso dei disinfettanti

- Utilizzare disinfettanti efficaci anche contro il coronavirus secondo indicazioni del produttore (ad esempio a base di alcool o cloro)
- Non vanno utilizzati quando l'obiettivo da raggiungere è la sterilizzazione;
- Le superfici da disinfettare, se sporche, vanno accuratamente pulite e asciugate, prima di essere disinfettate;
- Dopo la disinfezione non risciacquare le superfici trattate per consentire al prodotto di svolgere un'azione residua;
- Rispettare le modalità d'uso riportate dal produttore;
- Per travasare i prodotti utilizzare solo recipienti perfettamente puliti e asciutti contrassegnati all'esterno con etichette (diluizione e scadenza);

Lavaggio delle mani – tastiere, chiavi e simili

Il lavoratore deve lavarsi le mani più volte al giorno, qualora non fosse possibile, occorrerà effettuare la sanificazione utilizzando le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%) **che vengono messe a disposizione dalla scuola.** È obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini. Bisogna lavarsi le mani anche dopo aver consumato una bevanda al distributore automatico o in autonomia.

Va posta la massima attenzione **all'uso di attrezzature e di tastiere e simili di uso promiscuo (telefoni, tastiere di pc, campanelli, pulsanti, tastiere di distributori automatici, rubinetterie, accessori dei bagni, chiavi, ecc.).** È obbligatorio che le persone adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. Saranno messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone. I detergenti per le mani sono accessibili a tutti. Al fine di tutelare la propria salute e quella degli altri si deve:

- avere particolare riguardo per l'igiene delle mani, delle unghie e degli eventuali indumenti da lavoro;
- far uso di dispositivi di protezione individuale;
- evitare abbracci e strette di mano;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

Igiene delle mani

- Il lavaggio antisettico (con acqua e antisettico) o la frizione con la soluzione a base alcolica. Il lavaggio delle mani va effettuato sempre indipendentemente dall'impiego di guanti.

- Il lavaggio sociale con acqua e sapone si effettua ad esempio quando le mani sono visibilmente sporche oppure dopo l'uso della toilette.
- Le unghie devono essere corte, pulite e preferibilmente non smaltate per garantire una corretta pulizia delle mani e una facile vestibilità dei guanti; parimenti **durante il lavoro evitare di indossare anelli, bracciali e orologi.**
- Porre particolare attenzione alla protezione di eventuali abrasioni o ferite sulle mani, occorre subito coprirle con cerotti o garze.

Pulizia e sanificazione

L'Istituto assicura la pulizia e la sanificazione periodica dei luoghi e delle postazioni di lavoro. Il lavoratore collabora nel mantenere puliti e sanificati gli ambienti ed evita di toccare le attrezzature e le postazioni dei colleghi. Va garantita la pulizia a fine giornata o orario di presenza.

Impianto di ventilazione / Unità di trattamento aria

- **Gli impianti di ventilazione-trattamento aria saranno interdetti.**

Gestione rifiuti


- A scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati/speciali.
- Inoltre dovranno essere utilizzati sacchetti da smaltire.
- Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo e di smaltirli.
- Lo smaltimento dei rifiuti è effettuato direttamente dal personale collaboratore.

Utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI) per le vie respiratorie

Mascherine – guanti – indumenti di lavoro e abbigliamento

Se nello svolgere il lavoro non è possibile garantire una distanza interpersonale **pari ad almeno 1,5 metri** (misura suggerita per maggior cautela), c'è l'obbligo di indossare mascherina e guanti (DPI), che devono essere messi a disposizione della scuola. Stante l'attuale situazione, **si ritiene pressoché indispensabile l'uso di mascherina e guanti per chiunque acceda o permanga a scuola.**

Gli indumenti di lavoro e i DPI devono essere del tipo monouso oppure personali, senza uso promiscuo. **L'uso di attaccapanni o simili deve tener conto della possibilità di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra un capo e l'altro.** È preferibile mantenere il proprio posto all'attaccapanni, giorno dopo giorno.

Guanti medicali monouso in lattice	
Caratteristiche generali	
	Monouso, senza polvere, ambidestro, resistenti ad agenti chimici e biologici, impermeabilità a penetrazione virale e a sangue sintetico, non sterili.
Requisiti	
Marcatura CE - Conformità a EN 16523, EN 420 e EN 388 - AQL < 1	
Istruzioni per l'uso	
Proteggono le mani da possibili infezioni e contaminazione da materiale biologico e da agenti chimici	

(es. disinfettanti).

L'uso di questi guanti va escluso nel caso in cui sia necessario garantire la sterilità. Raccomandazioni:

- Le prestazioni sono garantite da un giusto uso della taglia e da una corretta calzatura.
- Assicurarci che le mani siano sempre perfettamente asciutte.
- L'uso di questi guanti va escluso nel caso in cui sia necessario garantire la sterilità.
- Vietato lavarli e/o riutilizzarli.
- Smaltimento nel contenitore dei rifiuti pericolosi.

Mascherina chirurgica in TNT 3 strati (Tessuto non Tessuto), monouso, non sterile

Caratteristiche generali



Mascherine chirurgiche con elastici a 3 strati in TNT "tessuto non tessuto"
Prodotto monouso altamente professionale con elevato potere filtrante maggiore del 99%.
Proteggono dalla contaminazione di naso e bocca e dalla inalazione di particelle di dimensioni inferiori al micron aero disperse.

Requisiti

Marchatura CE - Conforme alla normativa europea UNI EN 14683 – Tipo II

Istruzioni per l'uso

Le mascherine, come tutti gli indumenti monouso ovviamente devono essere indossati una sola volta. Chiaramente si raccomanda dopo l'uso di gettarle nel contenitore per rifiuti speciali. Dopo la rimozione della mascherina eseguire sempre l'igiene delle mani lavaggio con sapone antisettico specifico. Le mascherine devono essere personali e utilizzate al massimo per la durata di un turno lavorativo. Inoltre devono comunque essere sostituite immediatamente quando risultano danneggiate, o visibilmente contaminate.

Descrizione

- Mascherine chirurgiche con elastici a 3 strati
- Con morbidi elastici
- Tessuto non tessuto
- Stringi naso regolabile
- Alto potere filtrante
- Anatomiche
- Colore azzurro in un verso bianche nell'altro

Descrizione strutturale

- Tessuto non tessuto
- Priva di fibre in vetro
- Elevato potere filtrante maggiore del 99%

Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili

Considerato che, per la durata delle misure di restrizione disposte dai provvedimenti citati in premessa, le attività non indispensabili devono essere sospese e che devono essere incentivate ferie, congedi e altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva, si ritiene che i lavoratori non effettivamente in servizio non debbano essere inviati alla visita medica periodica finalizzata all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione, se in scadenza e/o scaduta. [...] dovranno essere garantite prioritariamente le attività necessarie ad esprimere il giudizio di idoneità alla mansione nei casi non prorogabili, quali: [...], a richiesta del lavoratore e per rientro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi.[...] si ritiene comunque opportuno e praticabile, senza alcun effetto pregiudizievole per la salute dei lavoratori, differire

le visite mediche e gli accertamenti integrativi periodici per un tempo strettamente limitato al persistere delle misure restrittive adottate a livello nazionale. Alla ripresa dell'attività ordinaria, la programmazione delle visite mediche dovrà necessariamente privilegiare quelle differite.

Ulteriori misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici

1. lavarsi spesso le mani e si mette a disposizione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro e mezzo;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri,
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
9. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
10. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

6. COMITATO DI APPLICAZIONE

Il Dirigente Scolastico costituisce il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di sicurezza, con la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (ove presente) e le RSU. Per altre indicazioni sugli obblighi del Dirigente Scolastico si rimanda all'Allegato 2.

7. ALLEGATI

Allegato 1 - Art. 20 del D. Lgs. 81/2008 (Obblighi dei lavoratori)

Allegato 2 - Obblighi del Dirigente Scolastico

Allegato 3 - Pulizia di ambienti dove abbiano eventualmente soggiornato casi di Covid-19

Allegato 4 - Pulizia di ambienti non frequentati da casi di Covid-19

Allegato 5 - Scenari plausibili di lavoratori sintomatici

Allegato 6 - Esami di stato

Allegato 7 - Autodichiarazione

Allegato 8 - Informativa lavoratori

Allegato 9 - Informativa fornitori, utenti

Allegato 10 - Scheda per sanificazioni

Allegato 11 - Cartellonistica

Allegato 12 - Planimetria ingressi/uscite e dispenser disinfettanti

Allegato 1 - Art. 20 D.Lgs. 81/2008 (Obblighi dei lavoratori)

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza, e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro. I lavoratori devono in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e
- f) possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera e) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- g) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- h) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- i) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- j) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

Allegato 2 – Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico (datore di lavoro) deve (limitazione delle occasioni di contatto):

- promuovere la fruizione da parte dei lavoratori di periodi di congedo, ferie; ridurre pertanto il numero delle persone al lavoro al minimo indispensabile
- favorire il massimo utilizzo delle modalità del lavoro a distanza (cosiddetto "lavoro agile" o *smart working*);
- adottare misure organizzative per favorire orari di ingresso/uscita scaglionati, al fine di limitare al massimo le occasioni di contatto nelle zone di ingresso/uscita;
- limitare al massimo gli spostamenti all'interno delle sedi scolastiche;
- limitare al massimo l'accesso ai visitatori;
- individuare procedure di ingresso, transito e uscita di fornitori esterni, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale;
- evitare l'organizzazione e la partecipazione a incontri collettivi in situazioni di affollamento in ambienti chiusi (es. riunioni), privilegiando soluzioni di comunicazione a distanza;
- privilegiare, nello svolgimento di incontri o riunioni, le modalità di collegamento da remoto, o in alternativa dare disposizioni di rispettare il "criterio di distanza droplet" (almeno 1,5 metri di separazione, misura suggerita per maggior cautela);
- **regolamentare l'accesso a spazi comuni**, allo svago o simili (es. sala caffè), **limitando il numero di presenze contemporanee, il tempo di permanenza massima e dando in ogni caso disposizioni di rispettare il "criterio di distanza droplet" (almeno 1,5 metri di separazione, misura suggerita per maggior cautela)**;
- qualora, infine, non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di 1,5 metri (misura suggerita per maggior cautela) come principale misura di contenimento, o non fossero possibili altre soluzioni organizzative, adottare strumenti di protezione individuale.

Il Dirigente Scolastico (datore di lavoro) deve (norme di comportamento e corretta prassi igienica):

- informare tutti i lavoratori che in caso di febbre (>37.5 °C), tosse o difficoltà respiratoria non si presentino al lavoro;
- evitare contatti stretti con soggetti che presentano sintomi respiratori senza adottare opportune precauzioni;
- sensibilizzare al rispetto delle corrette indicazioni per l'igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie, mettendo altresì a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- disporre una adeguata pulizia dei locali e delle postazioni di lavoro più facilmente toccate da lavoratori o altre persone; a tal proposito, per fornitori, trasportatori o altre persone, individuare servizi igienici dedicati e vietare l'utilizzo di quelli del personale.

Allegato 3 - Pulizia di ambienti dove abbiano eventualmente soggiornato casi di Covid-19

- A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.
- Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia.
- Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 75% dopo pulizia con un detergente neutro.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI.
- Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Allegato 4 - Pulizia di ambienti non frequentati da casi di Covid-19

È sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici e componenti dei servizi igienici).

Allegato 5 - Scenari plausibili di lavoratori sintomatici

Lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora si presenta al lavoro:

- non adibire ad attività lavorativa;
- deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle autorità competenti.

Lavoratore che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro:

- tale soggetto verosimilmente è già noto all'Azienda Sanitaria Locale e dovrebbe essere già stato posto in isolamento domiciliare; si raccomanda comunque di non adibire ad attività lavorativa;
- deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dell'eventuale stato di malattia;
- finché il soggetto permane all'interno della scuola, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).

Lavoratore che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi

respiratori (tosse e difficoltà respiratoria):

- gli addetti al primo soccorso, ad integrazione di quanto già stabilito nel piano d'emergenza, dovranno indossare e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica, far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare il 118.

Lavoratore asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa un quadro di Covid-19:

- non è previsto alcun adempimento a carico del Dirigente Scolastico, se non collaborare con l'ASL territorialmente competente mettendo a disposizione le informazioni in proprio possesso al fine dell'identificazione di eventuali contatti; gli eventuali contatti saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza da parte dell'ASL territorialmente competente, che comprende anche
- l'isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto

Lavoratore in procinto di recarsi all'estero:

- disporre che il Servizio di Prevenzione e Protezione acquisisca le informazioni più aggiornate sulle aree di diffusione del SARS-CoV-2 disponibili attraverso i canali istituzionali al fine di valutare, in collaborazione con il Medico Competente, il rischio associato alla trasferta prevista. Inoltre, si ritiene importante che prima della partenza il lavoratore sia informato in merito alle disposizioni delle autorità sanitarie del paese di destinazione.

Lavoratore in procinto di rientrare dall'estero:

- disporre che il lavoratore rientrante in Italia da aree a rischio epidemiologico informi
- tempestivamente il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente, per l'adozione di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Allegato 6 - Esami di stato

Considerazioni di carattere generale

Il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. **Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.** L'attuale normativa sull'organizzazione scolastica non prevede norme specifiche sul distanziamento e la specificità del settore necessiterà di approfondimenti dedicati sulla sua applicazione alla riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2020/2021 e che troverà diffusa trattazione in un documento dedicato. Tuttavia, l'esigenza imminente di espletamento dell'esame di stato, limitatamente agli Istituti secondari di secondo grado, necessita la predisposizione di indicazioni per un corretto e sereno svolgimento, in sicurezza, delle procedure. Le misure organizzative relative alla gestione degli spazi, finalizzati ad un adeguato distanziamento, e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, costituiscono il focus delle presenti indicazioni.

Proposta di misure di sistema, organizzative e di prevenzione

Misure di sistema

Le azioni di sistema saranno le seguenti: organizzazione di un calendario di convocazione scaglionato dei candidati (di norma max 5 candidati al giorno), suggerendo, l'utilizzo del mezzo proprio.

Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

A. Misure di pulizia e di igienizzazione

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione dell'esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.



Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825-1643464 Fax 0825-1643462
Sede Ass. di Altavilla Irp (AV) Via Immacolata 83011 - Tel./Fax 0825991338 - Sede Ass. di Solofra (AV), Via Melito, 1 - 83029 - Tel./Fax 0825532450
e-mail: avps06000b@istruzione.it - avps06000b@pec.istruzione.it
sito web: www.scientificotripalda.gov.it C.F. 92003550644

- **La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali** (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) **è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione**; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli / banchi / cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.
- Alle **quotidiane operazioni di pulizia** dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova.

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani.

B. Misure organizzative

Ciascun componente della commissione (6 persone + 1 presidente + più eventuali docenti assistenti alunni diversamente abili) convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato dovrà dichiarare:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti;

Nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

La convocazione dei candidati, secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, è uno strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito. Il calendario di convocazione dovrà essere comunicato preventivamente sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica. Il candidato, qualora necessario, potrà richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame. Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento **il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova**. Il candidato potrà essere accompagnato da **una sola persona maggiorenne**. All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione attestante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

C. **Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame**

Sarebbe opportuno, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, **prevedere percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola**, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" ed "Uscita", **in modo da prevenire il rischio di interferenza** tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti. Nel caso in una unica sede operino più Commissioni, i Presidenti di Commissione coordineranno le modalità di ingresso e uscita dei candidati e dei commissari e l'uso dei locali per garantire il rispetto delle misure di distanziamento. Qualora in una istituzione scolastica siano previste più Commissioni e non siano disponibili spazi sufficienti per il rispetto delle misure di distanziamento, il dirigente scolastico può disporre l'utilizzazione di più sedi dell'istituzione scolastica per lo svolgimento degli esami, al fine di rispettare le misure anti-contagio indicate dal documento tecnico-sanitario. Inoltre si dovrà fare sempre riferimento alle indicazioni nell'OM n. 10 del 16 maggio 2020 agli articoli 7 (Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza), 19 c. 2 (Esame dei candidati con disabilità), art. 26 (Svolgimento dei lavori in modalità telematica).

- I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente sufficientemente ampio che consenta il distanziamento di seguito specificato, dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria;
- l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione dovrà garantire un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato dovrà essere assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino.
- Le stesse misure minime di distanziamento dovranno essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.
- La commissione dovrà assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.
- Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.
- **I componenti della commissione dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che verrà fornita dal Dirigente Scolastico che ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame** (mattutina /pomeridiana).
- **Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione**; si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso".
- **Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.**
- Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (**uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri**) non configureranno situazioni di contatto stretto.
- Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame.
- **Anche per tutto il personale non docente**, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, **è necessario indossare la mascherina chirurgica.**
- Le mascherine potranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati.
- I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse **accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.**
- I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre.
- In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

D. **Indicazioni per i candidati con disabilità**

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti; in tal caso per tali figure, **non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica**. Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

Misure specifiche per i lavoratori

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

- nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 es.m.i.).
- nel Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, art 88.

L'individuazione dei lavoratori "fragili" può essere effettuata anche dal medico di base, qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL.

Indicazioni di informazione e comunicazione

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione, da realizzare on line (sito web scuola o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato entro 10 gg antecedenti l'inizio delle prove d'esame. È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Esame di stato nel secondo ciclo di istruzione

- Riunione preliminare 15 giugno 2020 ore 8:30. Inizio prove 17 giugno 2020
- Prove d'esame in presenza, compatibilmente con il monitoraggio epidemiologico delle specifiche aree territoriali
- Durata complessiva circa 60 minuti per candidato
- Credito scolastico fino a 60 punti.
- Valutazione del colloquio fino a 40 punti Il colloquio:
 - a) Discussione di un elaborato sulle discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato dai docenti agli studenti entro il 1° giugno
 - b) Discussione di un breve testo lingua e letteratura italiana già oggetto di studio nel quinto anno
 - c) Analisi del materiale scelto dalla commissione per favorire la trattazione delle altre discipline
 - d) Esposizione dell'esperienza di PCTO
 - e) Accertamento conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione"
- Pulizia e areazione, più volte al giorno, degli ambienti usati per le prove
- Autocertificazione per commissione, candidato ed eventuale accompagnatore
- Distanziamento di almeno 2 metri
- Mascherine per commissione, personale non docente, candidato ed eventuale accompagnatore
- Percorsi dedicati di ingresso e uscita



Allegato 7 – Modello autodichiarazione

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto, Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

Documento di riconoscimento

Ruolo..... (es. studente, docente, personale non docente, altro)

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico

sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data

Firma leggibile
(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

.....

Allegato 8 – Informativa per i lavoratori

La presente informativa contiene le misure precauzionali che seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria e che declinano le prescrizioni del PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19. Ciascun lavoratore, quindi, è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, per non violare la normativa vigente e impedire la diffusione del contagio in conformità al citato Protocollo. In particolare si informa che il personale scolastico deve:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico curante o il 112 o il 118 o il numero verde regionale 800 90 96 99;
- non proseguire le attività e dichiarare tempestivamente laddove, anche durante le attività lavorative, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc), per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- rispettare tutte le disposizioni dell'Autorità e del Dirigente scolastico, in particolare mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole dell'igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene; qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque necessario l'uso di mascherine e guanti;
- effettuare, a fine giornata, la sanificazione degli ambienti di lavoro con detergenti a base di cloro o alcol, in particolare di maniglie, tastiere, mouse, e di ogni altra attrezzatura manuale;
- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare, per quanto possibile, l'uso promiscuo di attrezzi, computer, mouse, bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

Si informa, altresì, che:

- ogni lavoratore, prima dell'accesso ai locali scolastici, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso ai locali stessi. Il controllo sarà effettuato senza registrare alcun dato, in modo da garantire la privacy dei controllati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e smi e del Regolamento Ue 2016/679. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o il 112 o il 118 o il numero verde regionale 800 90 96 99 e seguire le indicazioni. Nelle more dell'acquisizione di specifici strumenti di misurazione della temperatura corporea, ai lavoratori/utenti potrà essere richiesta la sottoscrizione di specifica autocertificazione prima dell'accesso ai locali scolastici;
- ad ogni lavoratore, prima dell'accesso ai locali scolastici e comunque all'esterno, verrà chiesto – attraverso la sottoscrizione di specifica autocertificazione – se, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; a tali persone sarà vietato l'accesso ai locali stessi;
- per ogni caso si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i);
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili

altre soluzioni organizzative, ogni lavoratore deve indossare la mascherina e, in assenza di soluzioni igienizzanti specifiche, i guanti monouso forniti dal Dirigente scolastico;

- l'ingresso nei locali scolastici, da parte di persone già risultate positive all'infezione da COVID-19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente scolastico fornirà la massima collaborazione.

Utilizzo dei servizi igienici, emergenza COVID-19

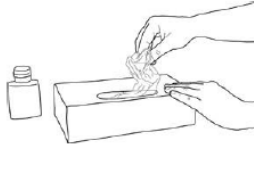




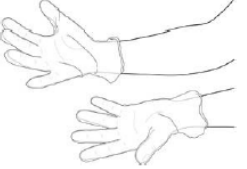
Nei servizi igienici, considerata la ridotta ventilazione e le dimensioni dei locali, non è possibile mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone. Nei servizi igienici i lavoratori devono:

- indossare sempre la mascherina;
- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- effettuare spesso (almeno ogni due ore, ma preferibilmente ad ogni utilizzo) la sanificazione dei locali e delle attrezzature, con adeguati detergenti forniti, in particolare di maniglie, miscelatori, rubinetteria, sanitari, ripiani ed ogni altra superficie che potrebbe essere quotidianamente toccata

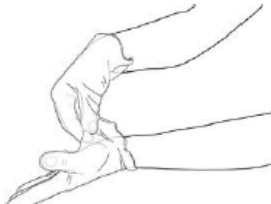
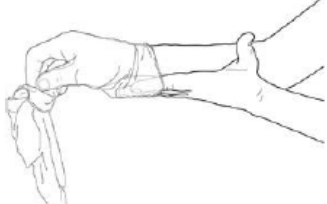

Come usare i guanti

Fonte: Volantino informativo sull'uso dei guanti, Organizzazione Mondiale della Sanità

Come indossare i guanti:

1. Prendi un guanto dalla sua confezione originale	2. Tocca solo una minima parte della superficie del guanto, in corrispondenza del polso	3. Indossa il primo guanto
		
4. Prendi il secondo guanto con una sola mano e tocca solo una minima parte della superficie del guanto, in corrispondenza del polso	5. Per evitare di toccare la pelle dell'avambraccio con il guanto dell'altra mano, gira la superficie esterna del guanto da indossare con le dita dell'altra mano, permettendo così di indossare il guanto	6. Una volta protette, non bisogna toccare con le mani materiali o sostanze non consentite dalle indicazioni e condizioni di utilizzo dei guanti
		

Come togliere i guanti:

<p>1. Stringi un guanto al livello del polso per toglierlo, senza toccare la pelle dell'avambraccio, e tiralo via dalla mano, permettendo così al guanto di risvoltarsi</p>	<p>2. Mantieni il guanto rimosso con la mano protetta dall'altro guanto, e fai scivolare le dita della mano libera tra il guanto e il polso. Togli il secondo guanto arrotolandolo lungo la mano, trattenendo anche il primo guanto</p>	<p>3. Getta i guanti</p>
		

4. Termina le operazioni applicando le indicazioni di igiene delle mani, sfregandole con una soluzione a base di alcol o lavandole con acqua e sapone.

ISTRUZIONI PER INDOSSARE LA MASCHERA



1 Passa le dita attraverso gli elastici. Lo stick per il naso dovrebbe essere sopra. Posiziona la maschera sul naso e sulla bocca.



2 Metti gli elastici sulle orecchie. Tirare la maschera dai bordi superiore e inferiore per aprire completamente le pieghe. Ciò garantirà la massima protezione del viso e minimizzerà il numero di strati attraverso devi respirare.



3 Indossa e forma il rinforzo sopra il ponte del naso per ridurre al minimo il passaggio d'aria.



4 Togliti la maschera afferrando gli elastici e togliendoli dalle orecchie. Non toccare la maschera durante la rimozione, poiché potrebbe contenere germi.

Si raccomanda ai lavoratori affetti da patologie croniche o con multi-morbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un 1.5m, e di informare, mantenendo valida la privacy, il Dirigente scolastico di una particolare condizione di salute che possa essere maggiormente suscettibile all'infezione da COVID-19. Il mancato rispetto delle indicazioni prescritte sarà sanzionato secondo la normativa vigente.

Allegato 9 - Informativa per utenti, fornitori, altri terzi

Ciascun utente, è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, per non violare la normativa vigente e impedire la diffusione del contagio in conformità al citato Protocollo. In particolare si informa di:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico curante o il 112 o il 118 o il numero verde regionale;
- non proseguire le attività e dichiarare tempestivamente laddove, anche durante le attività lavorative, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc), per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- rispettare tutte le disposizioni dell'Autorità e del Dirigente scolastico, in particolare mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole dell'igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene; qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque necessario l'uso di mascherine e guanti;
- effettuare, a fine giornata, la sanificazione degli ambienti di lavoro con detergenti a base di cloro o alcol, in particolare di maniglie, tastiere, mouse, e di ogni altra attrezzatura manuale;
- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare, per quanto possibile, l'uso promiscuo di attrezzi, computer, mouse, bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;

Si informa altresì che:

- ogni utente, prima dell'accesso ai locali scolastici, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso ai locali stessi. Il controllo sarà effettuato senza registrare alcun dato, in modo da garantire la privacy dei controllati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento Ue 2016/679. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o il 112 o il 118 o il numero verde regionale 800 90 96 99 e seguire le indicazioni. Nelle more dell'acquisizione di specifici strumenti di misurazione della temperatura corporea, ai lavoratori/utenti potrà essere richiesta la sottoscrizione di specifica autocertificazione prima dell'accesso ai locali scolastici;
- ad ogni utente, prima dell'accesso ai locali scolastici e comunque all'esterno, verrà chiesto – attraverso la sottoscrizione di specifica autocertificazione – se, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; a tali persone sarà vietato l'accesso ai locali stessi;
- per ogni caso si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i);
- l'ingresso nei locali scolastici, da parte di persone già risultate positive all'infezione da COVID-19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal



dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;

- qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente scolastico fornirà la massima collaborazione;
- l'accesso di fornitori esterni è consentito esclusivamente mediante appuntamento, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico coinvolto;
- se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;
- per i fornitori viene riservato un servizio igienico esclusivo, che viene sanificato dopo l'utilizzo;
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze, che si dovessero trovare ad operare nella scuola e che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;
- il Dirigente scolastico fornisce, ad ogni impresa appaltatrice, una completa informativa sui contenuti del Protocollo scolastico e vigila, anche mediante propri delegati, affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze, che operano a qualunque titolo negli ambienti scolastici, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Il mancato rispetto delle indicazioni prescritte sarà sanzionato secondo la normativa vigente.



Allegato 10 - Scheda sanificazioni per ambienti utilizzati per gli esami di stato

Anno 2020 - MESE DI GIUGNO											
Area	Frequenza	F= Frequente; G=Giornaliera; M=Mattina; S=Sera; U=Dopo L'utilizzo									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Prese, Interruttori	U	/	/				/	/			
Porte / Maniglie	U	/	/				/	/			
Finestre / Maniglie	U	/	/				/	/			
Sedie e Braccioli	U	/	/				/	/			
Tavoli / Banchi / Cattedre	U	/	/				/	/			
Servizi igienici alunni	F	/	/				/	/			
Servizi igienici commissioni	F	/	/				/	/			
Distributori automatici di cibi e bevande	F	/	/				/	/			
Pavimento tutto il piano	G	/	/				/	/			
Aule utilizzate	G	/	/				/	/			
Ingresso	G	/	/				/	/			

Anno 2020 - MESE DI GIUGNO											
Area	Frequenza	F= Frequente; G=Giornaliera; M=Mattina; S=Sera; U=Dopo L'utilizzo									
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Prese, Interruttori	U			/	/						/
Porte / Maniglie	U			/	/						/
Finestre / Maniglie	U			/	/						/
Sedie e Braccioli	U			/	/						/
Tavoli / Banchi / Cattedre	U			/	/						/
Servizi igienici alunni	F			/	/						/
Servizi igienici commissioni	F			/	/						/
Distributori automatici di cibi e bevande	F			/	/						/
Pavimento tutto il piano	G			/	/						/
Aule utilizzate	G			/	/						/
Ingresso	G			/	/						/

Anno 2020 - MESE DI GIUGNO											
Area	Frequenza	F= Frequente; G=Giornaliera; M=Mattina; S=Sera; U=Dopo L'utilizzo									
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Prese, Interruttori	U	/						/	/		
Porte / Maniglie	U	/						/	/		
Finestre / Maniglie	U	/						/	/		
Sedie e Braccioli	U	/						/	/		
Tavoli / Banchi / Cattedre	U	/						/	/		
Servizi igienici alunni	F	/						/	/		
Servizi igienici commissioni	F	/						/	/		
Distributori automatici di cibi e bevande	F	/						/	/		
Pavimento tutto il piano	G	/						/	/		
Aule utilizzate	G	/						/	/		
Ingresso	G	/						/	/		



Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825-1643464 Fax 0825-1643462
Sede Ass. di Altavilla Irp (AV) Via Immacolata 83011 - Tel./Fax 0825991338 - Sede Ass. di Solofra (AV), Via Melito, 1 - 83029 - Tel./Fax 0825532450
e-mail: avps06000b@istruzione.it - avps06000b@pec.istruzione.it
sito web: www.scientificotripalda.gov.it C.F. 92003550644

Anno 2020 - MESE DI LUGLIO

Area	Frequenza	F= Frequente; G=Giornaliera; M=Mattina; S=Sera; U=Dopo L'utilizzo									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Prese, Interruttori	U										
Porte / Maniglie	U										
Finestre / Maniglie	U										
Sedie e Braccioli	U										
Tavoli / Banchi / Cattedre	U										
Servizi igienici alunni	F										
Servizi igienici commissioni	F										
Distributori automatici di cibi e bevande	F										
Pavimento tutto il piano	G										
Aule utilizzate	G										
Ingresso	G										

Anno 2020 - MESE DI LUGLIO

Area	Frequenza	F= Frequente; G=Giornaliera; M=Mattina; S=Sera; U=Dopo L'utilizzo									
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Prese, Interruttori	U										
Porte / Maniglie	U										
Finestre / Maniglie	U										
Sedie e Braccioli	U										
Tavoli / Banchi / Cattedre	U										
Servizi igienici alunni	F										
Servizi igienici commissioni	F										
Distributori automatici di cibi e bevande	F										
Pavimento tutto il piano	G										
Aule utilizzate	G										
Ingresso	G										

Anno 2020 - MESE DI LUGLIO

Area	Frequenza	F= Frequente; G=Giornaliera; M=Mattina; S=Sera; U=Dopo L'utilizzo									
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Prese, Interruttori	U										
Porte / Maniglie	U										
Finestre / Maniglie	U										
Sedie e Braccioli	U										
Tavoli / Banchi / Cattedre	U										
Servizi igienici alunni	F										
Servizi igienici commissioni	F										
Distributori automatici di cibi e bevande	F										
Pavimento tutto il piano	G										
Aule utilizzate	G										
Ingresso	G										

Allegato 11 – Cartellonistica

EMERGENZA COVID-19



**OBBLIGO DI MANTENERE LA DISTANZA
INTERPERSONALE DI ALMENO 2m**



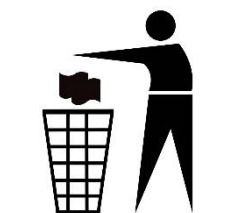
INDOSSA LA MASCHERINA PROTETTIVA



**COPRI NASO E BOCCA CON FAZZOLETTI
MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL
GOMITO.**



SONO VIETATE LE STRETTE DI MANO



**GETTARE I RIFIUTI (MASCHERINE, GUANTI,
FAZZOLETTI) NEL CESTINO**



SANIFICARE LE MANI



Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825-1643464 Fax 0825-1643462
 Sede Ass. di Altavilla Irp (AV) Via Immacolata 83011 - Tel./Fax 0825991338 - Sede Ass. di Solofra (AV), Via Melito, 1 - 83029 - Tel./Fax 0825532450
 e-mail: avps06000b@istruzione.it - avps06000b@pec.istruzione.it
 sito web: www.scientificotripalda.gov.it C.F. 92003550644

Allegato 12 - Planimetria ingressi/uscite e dispenser disinfettanti

